

Ciclismo su strada - Caldo torrido e 151 atleti al via nella gara Juniores

Vignati conquista il 3° Gran Premio città di Morbegno

MORBEGNO (zfa) Sotto un caldo torrido, quello che aleggiava domenica, 151 atleti della categoria Juniores hanno dato vita alla terza edizione del «Gran Premio città di Morbegno», con partenza e arrivo nella centrale piazza sant'Antonio, per l'organizzazione di èValtellina-Pedale Morbegnese. Una corsa sulla distanza dei 120 chilometri, vinta da Jordan Vignati (Fagnano Nuova) che ha regolato il gruppetto di fuggitivi che si era avvantaggiato al momento del primo passaggio sotto lo striscione d'arrivo per il giro conclusivo.

Una vittoria d'autorità per Vignati che si è imposto con il tempo di 2h45'57", mettendosi alle spalle Kristian Blanc (Ciclistica Trevigliese) e Filippo Colella (Energy Team) che ha completato il podio. Classifica dei primi che si è completata con Julian Borolami (Pool Cantù), Luigi Valsecchi (Travel & Service), Matteo Baldini (Ciclistica Trevigliese), Luca Signorini (Società Ciclistica Romana), Mattia Gaffuri (Cc Canturino 1902), Leonardo Martuscelli (Salus Seregno) e **Daniele Gusmeroli**. Proprio l'atleta di Rasura, formatosi in èValtellina-Pedale Morbegnese ma da questa stagione al Cc Canturino 1902 si è

Decimo Daniele Gusmeroli che si laurea campione provinciale di Sondrio



laureato campione provinciale di Sondrio grazie al piazzamento ottenuto. Nove erano i nostri atleti che si sono contesi questo titolo, la maggior parte appartenenti a èValtellina-Pedale Morbe-

gnese. Il primo di loro, giunto al traguardo è stato Davide Previati, classificatosi al 42° posto in una giornata molto sofferta per i colori morbegnesi, anche a causa del grande caldo.



La premiazione di Daniele Gusmeroli e l'arrivo del vincitore Jordan Vignati

Al termine della gara, si sono svolte le premiazioni all'auditorium di sant'Antonio alla presenza del sindaco di Morbegno **Patrizio Del Nero** che ha seguito anche le fasi salienti della gara che era

partita alle 12,30. Il percorso era stato disegnato nella sponda retica della Bassa Valtellina, per un circuito da ripetersi tre volte, oltre a un giro finale più breve degli altri.